

RELAZIONE ANNUALE PER I SOCI DELLA SEZIONE DI PIETRASANTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO DA APPROVARSI NELL'ASSEMBLEA DEL 9 LUGLIO 2021

Come già scritto nella lettera inviata ai soci alcuni mesi fa, il nuovo Consiglio Direttivo della sezione, operativo dal 20 settembre 2019 (data dell'elezione del presidente), ha individuato come priorità l'effettuazione di lavori di manutenzione straordinaria del **Rifugio "A. Puliti"** allo scopo di migliorarne la sicurezza e ammodernarne la funzionalità in vista della sua concessione in gestione a terzi. Questi miglioramenti sono infatti una condizione indispensabile per la successiva presa di contatto con soggetti interessati ad assumere la gestione del rifugio.

Con l'ausilio di professionisti di fiducia della sezione si è quindi proceduto alla stesura di un piano d'azione che prevede opere di manutenzione straordinaria dei locali ubicati al secondo piano dell'immobile destinati a locale d'emergenza e alloggio separato per il futuro gestore (come previsto dalla legge regionale toscana e dal regolamento generale rifugi del CAI), e l'effettuazione al piano terreno e al primo piano di migliorie funzionali alla preparazione e alla somministrazione di alimenti e bevande nonché ad una migliore accessibilità alla struttura, secondo quanto previsto dalle leggi attualmente vigenti, che ci impongono inoltre di mettere a norma l'impianto esistente di smaltimento dei reflui.

Non è possibile al momento prevedere con certezza la data in cui questo impegnativo percorso verrà completato. I lavori al secondo piano, iniziati nel mese di novembre del 2020, si sono conclusi nello scorso mese di maggio, ed è attualmente in atto l'iter burocratico per l'apertura di una SCIA presso il comune di Stazzema per l'effettuazione dei lavori previsti al pianoterra ed al primo piano, che inizieranno quanto prima. Tutto ciò ha ovviamente reso impossibile aprire al pubblico il rifugio per l'estate del 2021.

I lavori finora effettuati, per un costo di circa 20mila euro, sono stati interamente finanziati coi risparmi che la sezione aveva lentamente accumulato negli scorsi anni. Per coprire i costi della fase successiva il Consiglio direttivo ha recentemente ottenuto un finanziamento di 17mila euro da parte del Fondo pro-Rifugi del CAI centrale, nonché un contributo di altri 2mila euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Questi fondi consentono senz'altro al Consiglio direttivo di proseguire l'opera di ristrutturazione, ma, purtroppo, non vanno completamente a coprire le spese necessarie, stimabili al momento intorno ai 35mila Euro. E' per questo motivo che il C.D. intende lanciare una **campagna di finanziamento** presso i soci della sezione, i simpatizzanti e tutti i frequentatori della montagna che ritengono importante e necessario che il Rifugio "A. Puliti" possa essere pienamente operativo, nel totale rispetto di tutte le normative vigenti, per l'estate del 2022. Si cercherà comunque di accedere ad altre forme di finanziamento, ad esempio partecipando all'annuale bando che verrà emesso dal Parco delle Apuane nel prossimo mese di novembre.

L'emergenza sanitaria ha naturalmente provocato, nel corso del 2020, un forte rallentamento dell'esecuzione del piano dei lavori previsti al rifugio. Ha anche reso necessaria la cancellazione dal calendario delle attività sezionali di alcune uscite in montagna e di altre iniziative, sia durante il periodo della quarantena generale che successivamente, alla luce delle prescrizioni al riguardo inviate dagli organi centrali del sodalizio. Nei primi mesi del 2021 l'attività sezionale è faticosamente ripresa, con l'effettuazione di alcune gite sociali (sebbene sottoposte a modifiche a causa delle restrizioni ancora vigenti), e con

l'organizzazione di alcune serate culturali a distanza, di carattere sia naturalistico che storico, che hanno ottenuto un discreto successo di pubblico.

Questa relazione si conclude riprendendo pressoché integralmente quanto affermato nella lettera inviata ai soci al termine dello scorso anno, ricordando quindi che il Consiglio Direttivo ha provveduto, al momento della redazione dei calendari 2020 e 2021 delle attività sociali, a precisare i criteri di effettuazione delle escursioni, nonché a rendicontare al Parco delle Alpi Apuane e alla sede centrale del Club Alpino Italiano l'opera di manutenzione dei sentieri di competenza della Sezione. A questo specifico riguardo si è inoltre cercato di potenziare l'attività di sentieristica, con l'ingresso di nuovi volontari nell'apposito gruppo (che al momento non ha ancora trovato un nuovo coordinatore), e collaborando attivamente con le sezioni del coordinamento apuano. Si intende inoltre riprendere, con la collaborazione di esperti, del G.S.A.V., della Scuola di Alpinismo Monteforato, e non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno, l'organizzazione di incontri di cultura della montagna, da tenersi in genere nella sede sociale.

Per quanto riguarda invece la trasformazione della Sezione, ai sensi del decreto legislativo del 2017 e della legge regionale toscana del 2020, in Ente del Terzo Settore, il c.d. è al momento orientato a rimandare la relativa decisione a momenti migliori. Il passaggio ad E.T.S. comporta infatti, ai sensi delle leggi vigenti, alcuni oneri finanziari al momento insostenibili (nel caso che la sezione intenda, con quel passaggio, ottenere anche la personalità giuridica), ed obbliga la sezione stessa ad un numero assai maggiore di adempimenti formali e burocratici. L'attuale c.d. ritiene quindi opportuno che una eventuale decisione in quel senso debba essere presa dal nuovo consiglio che entrerà in carica nei primi mesi del prossimo anno, e che avrà quindi di fronte a sé un intero triennio di operatività. E' però opportuno procedere ad alcune lievi modifiche dello statuto sezionale che favoriranno nell'immediato i rapporti della Sezione stessa con gli enti pubblici (ciò consentirà, ad esempio, la concessione di un contributo di circa 2mila euro da parte della Fondazione cassa di Risparmio di Lucca).

Altro progetto avviato è stato quello concernente il rilancio del **notiziario sezionale "Parlando di montagna... all'ombra della Pania"**, attraverso la realizzazione di un numero unico di prova di 20 pagine formato A4, interamente a colori, uscito nel maggio dello scorso anno e divulgato prevalentemente on line in formato pdf ma del quale è stata comunque stampata una quantità limitata di copie. Valutata positivamente la sostenibilità dei costi, il notiziario è stato registrato al Tribunale di Lucca come periodico a tutti gli effetti, al fine di superare le precedenti caratteristiche di semplice foglio a divulgazione esclusivamente interna e farne invece uno strumento d'informazione e promozione delle nostre attività anche tra i non soci.

Come si è già detto, infine, il Consiglio si propone inoltre di continuare la collaborazione con gli organi intersezionali e regionali del Club Alpino, con le altre sezioni del territorio (e soprattutto con quelle di Viareggio e di Forte dei Marmi, insieme alle quali sono state effettuate specifiche attività), e con le altre associazioni di montagna della zona (U.O.E.I. e A.M.C.).

Il presidente

Francesco Battistini